



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle
Risorse Forestali e Naturali

Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali
e Biodiversità

ATTO DIRIGENZIALE

| Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza) | |
|---|--|
| Ufficio istruttore | Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità |
| Tipo materia | Tutela Biodiversità |
| Materia | |
| Sotto Materia | |
| Riservato | NO |
| Pubblicazione integrale | SI |
| Obblighi D.Lgs 33/2013 | artt. 26, 27 |
| Tipologia | Prenotazione di Impegno |
| Adempimenti di inventariazione | NO |

N. 00669 del 05/11/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 036

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 036/DIR/2025/00695

OGGETTO: L.R. 26/2013 art. 30, L.R. 40/2016 art. 30, Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese autorizzate a svolgere l'attività di pesca professionale e che osservano il fermo pesca integrale nelle aree marine protette di Torre Guaceto (BR) e di Porto Cesareo (LE) - ANNO 2025



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle
Risorse Forestali e Naturali

Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali
e Biodiversità

Il giorno 05/11/2025, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il Regolamento Regionale del 29.09.2009, n. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;
VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1974 del 7/12/2020, con la quale è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;
VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità 2025);
VISTA la LEGGE REGIONALE del 31 dicembre 2024, n. 43, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
VISTA la DGR N. 26 DEL 20 gennaio 2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
VISTO il Regolamento (UE) della Commissione n. 717/2014 del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
VISTO il Regolamento (UE) della Commissione n. 508/2014 del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
VISTA la L.R. 26/2013 di assestamento del Bilancio di previsione per l'anno 2013 che



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle
Risorse Forestali e Naturali

Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali
e Biodiversità

all'art. 30 stabilisce le "Misure in favore della pesca";

VISTA la Legge Regionale n. 40 del 30.12.2016 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017–2019 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2017)" che stabilisce all'art. 30 Aiuto in regime de minimis, misure a sostegno dei pescatori che osservano periodi di fermo integrale;

VISTA la legge 31 dicembre 1982, n. 979, recante "Disposizioni per la difesa del mare", ed in particolare le disposizioni del Titolo V concernenti l'istituzione delle aree marine protette;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394, recante "Legge quadro sulle aree protette", ed in particolare le disposizioni concernenti l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente del 12 dicembre 1997, recante "Istituzione dell'area marina protetta di Porto Cesareo";

VISTO il Decreto Ministeriale 4 dicembre 1991 – "Istituzione dell'area marina protetta di Torre Guaceto";

VISTA la D.G.R. n. 1375 del 30.09.2025 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile per un periodo di tre anni;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31.10.2022 di conferimento ad interim dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Domenico Campanile;

VISTA la D.G.R. n.1601 del 29/10/2025 con cui vengono aggiornate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione alla DGR 29 maggio 2025, n. 742 e vengono trasferite alla neo Sezione "Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura" le competenze relative alle attività di pesca e acquacoltura;

VISTA la D.D.S. n. 552 del 18/09/2025 con cui è stato conferito l'incarico di EQ "Attuazione politiche regionali per la tutela della risorsa del mare" alla dottoressa Antonella Di Martino;

VISTA la D.D.S. n. 292 del 05/05/2025 con cui è stato conferito l'incarico di EQ Anticorruzione, Trasparenza, Privacy e Comunicazione" al dott. Pasquale Giura;

VISTA l'istruttoria espletata dal funzionario EQ dott. Pasquale Giura, dal quale riceve la presente relazione.

PREMESSO CHE

L'art 30 della Legge regionale 26/2013 "Misure in favore della pesca", istituisce nel bilancio regionale autonomo il "Fondo di solidarietà per il settore della pesca e della mitilicoltura"

Il Consorzio Area Marina Protetta di Porto Cesareo (LE) gestisce per conto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'omonima Riserva Marina istituita ai sensi del D.M. del 12.12.1997; il Ministero, con D.M. del 9 dicembre 2009, ha approvato il "Regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'Area Marina Protetta".

Il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto (BR) gestisce per conto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare le omonime Riserva Marina e Riserva Naturale dello Stato, ai sensi del D.M. del 04.12.91 e del D.M. 04.02.2000;



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle
Risorse Forestali e Naturali

Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali
e Biodiversità

con D.M. del 26 gennaio 2009 il Ministero ha approvato il "Regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'Area Marina Protetta".

PRESO ATTO CHE:

L'art.4 del D.M. del 12 dicembre 1997 (G.U. della Repubblica Italiana n. 45 del 24 febbraio 1998) prevede che nella zona C e B dell'Area Marina Protetta "Porto Cesareo", è consentito l'esercizio della pesca professionale previa autorizzazione dell'Ente Gestore;

Il Consorzio Area Marina Protetta di Porto Cesareo con Deliberazione del Consiglio n. 12 del 29.10.2025 (acquisita al protocollo della Sezione regionale con n. 818/2025 del 29.10.2025) ha comunicato la sospensione delle attività di pesca all'interno dell'Area dal 1° al 30 novembre 2025 relative alle imbarcazioni e agli operatori aderenti al predetto fermo pesca, come da comunicazioni sottoelencate delle Cooperative autorizzate:

- con prot. n. 716 del 15/09/2025 la Cooperativa "Armatori Jonica";
- con prot. n. 717 del 15/09/2025 la Cooperativa "Pescatori dello Jonio";
- con prot. n. 729 del 18/09/2025 la Cooperativa "Piccola Pesca Salentina";
- con prot. n. 801 del 21/10/2025 la Cooperativa "Vivere il Mare";
- con prot. n. 802 del 21/10/2025 la Cooperativa "La Bussola del Salento".

Il Consorzio Area Marina Protetta di Torre Guaceto ha comunicato con Delibera dell'Assemblea Consortile (acquisita al protocollo della Sezione regionale con n. 0497666 dell'11.10.2024) con Delibera n. 5 di Assemblea Consortile del 30.12.2024 e nulla osta del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica prot. 0039559 del 03/03/2025, ha disposto la sospensione delle autorizzazioni alle attività di pesca professionale e ricreativa, come previste dagli art. 18 e 19 del regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'area marina protetta di Torre Guaceto, per l'annualità 2025, per le imbarcazioni elencate di seguito:

- BR 3161 SARA - Romanelli Marcello
- BR 3556 VITTORIA I - Maggio Martina Maria
- BR 3891 NONNO UGO - De Blasi Cosimo
- BR 3870 ASIA - De Biasi Vito Giovanni
- BR 3871 SANTA SABINA II - Stanisci Emilio

CONSIDERATO CHE:

Il fermo pesca che si attua nel mese di novembre 2025 nelle due precitate aree marine protette, consente di poter attingere alle risorse finanziarie presenti sul capitolo di bilancio 1602000, pari ad euro 135.000,00, e attivare il fondo di solidarietà per il settore della pesca, ristorando gli armatori e i proprietari di imbarcazioni con partita IVA attiva;

Il sostegno economico viene riconosciuto in relazione alla capacità di pesca dell'imbarcazione armata che, nel caso specifico, riferendosi a Piccola Pesca, viene determinato tenendo conto della stazza (espressa in GT) del peschereccio iscritto nel Registro comunitario ed in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Puglia, del



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle
Risorse Forestali e Naturali

Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali
e Biodiversità

numero di giorni lavorativi di fermo integrale e, infine, del numero del personale imbarcato;

Gli aiuti saranno erogati, previa verifica presso le Capitanerie di Porto competenti per territorio, nel rispetto delle modalità attuative di cui all'art. 33 del Regolamento UE 508/2014 e delle condizioni del Regolamento UE 717/2014 in tema di impresa unica, come previsto dall'art. 3, comma 2 relativo all'applicazione degli artt. 107, 108 Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis*, nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

RITENUTO CHE:

Sussistono le condizioni per procedere all'emanazione, per l'annualità 2025, dell'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese autorizzate a svolgere l'attività di pesca nelle suddette Aree Marine Protette e che osservano il periodo di fermo, ex L.R. n. 26/2013 - art. 30 e L.R. 40/2016 - art. 30.

Tutto ciò premesso, si propone:

- di **prenotare** la somma di **€ 135.000,00** sul capitolo di bilancio **1602000** per l'esercizio finanziario 2025, così come riportato nella sezione "*Adempimenti contabili*", per fornire copertura finanziaria al presente Avviso pubblico;
- di **approvare** l'*Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese autorizzate a svolgere l'attività di pesca professionale e che osservano il fermo pesca integrale nelle aree marine protette di Torre Guaceto (BR) e di Porto Cesareo (LE)* per l'annualità 2025, di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di **pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) con valore di notifica per gli interessati.

VERIFICA AI SENSI del REG (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal D.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Valutazione impatto di genere: NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Prenotazione d'impegno)



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle
Risorse Forestali e Naturali

Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali
e Biodiversità

| | |
|--|---|
| Tipo Bilancio | Bilancio Autonomo |
| Esercizio finanziario | 2025 |
| Tipo di Gestione | Gestione Ordinaria |
| Capitolo | U1602000 "CONTRIBUTI AGLI OPERATORI DELLA PESCA "DE MINIMIS" IN CASO DI FERMO PESCA ART. 30 L.R. N. 40/2016 (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019) E ART. 47 L.R. N. 67/2018 (BILANCIO 2019)" |
| Codice Struttura Regionale | 14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI |
| Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011 | Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 02 Caccia e pesca - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti |
| Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011 | U.1.04.03.99 |
| Codice identificativo della spesa | Spesa non ricorrente |
| Origine | |
| Codice Transazione UE | 8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea |
| Obiettivo | |
| Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010 | |
| Codice MIR | |
| Importo Prenotazione Impegno | € 135.000,00 |

- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- Esiste disponibilità finanziaria sul Capitolo di spesa 1602000;
- Ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle
Risorse Forestali e Naturali

Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali
e Biodiversità

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

di **prenotare** la somma di € **135.000,00** sul capitolo di bilancio **1602000** per l'esercizio finanziario 2025, così come riportato nella sezione "Adempimenti contabili", per fornire copertura finanziaria al presente Avviso pubblico;

di **approvare** l'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese autorizzate a svolgere l'attività di pesca professionale e che osservano il fermo pesca integrale nelle aree marine protette di Torre Guaceto (BR) e di Porto Cesareo (LE) per l'annualità 2025, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

di **pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) con valore di notifica per gli interessati.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà inviato telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio autonomo, collegato e finanza sanitaria (VRC autonomo e sanità) per i successivi adempimenti, e sarà restituito a questa Sezione, corredato delle relative annotazioni contabili;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale, alla Ragioneria e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA2.

ALLEGATI INTEGRANTI

| Documento - Impronta (SHA256) |
|-------------------------------|
|-------------------------------|

| |
|--------------------------------------|
| Bando Aree Marine più allegati.pdf - |
|--------------------------------------|

| |
|--|
| 1c476145ffe4c474fed94cdd389a8d3b094b8b90f79af5dc477b28e5deba5f95 |
|--|

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle
Risorse Forestali e Naturali

Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali
e Biodiversità

Firmato digitalmente da:

Anticorruzione, trasparenza, privacy e comunicazione
Pasquale Giura

Attuazione politiche regionali per la tutela della risorsa del mare
Antonella Di Martino

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e
Naturali
Domenico Campanile

AVVISO PUBBLICO

Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese autorizzate a svolgere l'attività di pesca professionale e che osservano il fermo pesca integrale nelle aree marine protette di Torre Guaceto (BR) e di Porto Cesareo (LE) - ANNO 2025 - L.R. n. 40/2016 - art. 30 "aiuti in regime de minimis per l'accesso al sostegno economico in caso di fermo pesca" e L.R. n. 26/2013 - art. 30.

1. FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente Avviso ha la finalità di assicurare un sostegno economico **imprese autorizzate a svolgere l'attività di pesca professionale e che osservano il fermo pesca integrale nelle aree marine protette di Torre Guaceto (BR) e di Porto Cesareo (LE)** in attuazione dell'art. 30 della L.R. n. 40/2016 e dell'art. 30 della L.R. n. 26/2013.

AREA TERRITORIALE DI INTERVENTO

Intera area delimitata dai Decreti 04.12.1991 e Decreto 04.02.2000 del Ministero dell'Ambiente di istituzione dell'Area Marina Protetta di Torre Guaceto (BR) e dal Decreto 12.12.1997 del Ministero dell'Ambiente di istituzione dell'Area Marina Protetta di Porto Cesareo (LE).

2. SOGGETTI AMMISSIBILI AL SOSTEGNO

Proprietari di unità da pesca o imprese armatrici di unità da pesca, autorizzate a svolgere attività di pesca professionale nelle Aree Marine Protette di Torre Guaceto e di Porto Cesareo.

Le imprese del settore della pesca devono rispettare i criteri relativi alla "impresa unica" stabiliti nel Reg. (UE) n. 717/2014. In particolare, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al secondo paragrafo, lettere da a) a d) del Reg. UE n. 717/2014, per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

3. REQUISITI di PARTECIPAZIONE e CONDIZIONI DI ACCESSO

Il soggetto richiedente il sostegno economico deve essere in possesso dei seguenti requisiti e deve rispettare le condizioni di accesso di seguito elencate:

- a) autorizzazione alla pesca professionale nelle aree di competenza del presente Avviso (Aree protette di Torre Guaceto o di Porto Cesareo);
- b) iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e possesso della partita IVA attiva;

- c) iscrizione nel Registro comunitario delle navi da pesca e in uno dei Compartimenti marittimi della regione Puglia alla data di pubblicazione del presente Avviso;
- d) osservanza, con l'unità da pesca oggetto della domanda di sostegno, del periodo di fermo integrale di tutte le attività di pesca - **dal 1° al 30 novembre 2025**. Il periodo di fermo deve essere dimostrato dal deposito presso la competente Autorità Marittima dei documenti di bordo o da altre modalità di fermo;
- e) iscrizione dell'unità da pesca - interessata dal fermo di cui al precedente punto – nei Registri Navi Minori e Galleggianti tenuti dagli Uffici Marittimi della Puglia;
- f) possesso di tutti i documenti di bordo nonché del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di pesca in corso di validità alla data di inizio della sospensione dell'attività di pesca;
- g) attestazione della regolarità contributiva, verificata con il possesso di DURC regolare e vigente alla data di presentazione della domanda di sostegno o di documentazione/autocertificazione avente valore equivalente ed osservanza delle disposizioni di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602/1973;
- h) osservanza di tutti gli adempimenti e delle norme relative alla sicurezza, all'igiene e alla salute sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm. ii.);
- i) applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro, nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente;
- j) assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata in corso nonché di situazioni ostative al rilascio di Informativa antimafia non interdittiva: tale requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;
- k) assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- l) assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;
- m) assenza dei casi di esclusione dalla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti, di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012;
- n) assenza dei casi di inammissibilità previsti, per un periodo determinato, dai paragrafi 1 e 4 dell'articolo 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 a causa di:
 - un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'art. 90 par. 1 del Reg. (CE) n. 1234/2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
 - illeciti legati all'associazione allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
 - una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio.

Il mancato rispetto anche solo di una delle condizioni innanzi indicate comporta l'inammissibilità della domanda di sostegno.

4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La domanda di sostegno deve essere compilata utilizzando il modello di cui all'Allegato A) e deve essere sottoscritta dal richiedente legale rappresentante della ditta/titolare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

La domanda, corredata dai documenti richiesti, dovrà essere **trasmessa all'indirizzo PEC: protocollo.sezionerisorsosostenibili@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre il 5 dicembre 2025**. I termini di presentazione dell'istanza e della documentazione sono da intendersi perentori.

Tutti i documenti (la domanda e la documentazione di cui al successivo punto del presente Avviso) **devono essere prodotti in formato elettronico PDF/A, firmati digitalmente in PADES ed inviati esclusivamente tramite PEC** all'indirizzo sopra riportato.

L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura: **Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese autorizzate a svolgere l'attività di pesca professionale e che osservano il fermo pesca integrale nelle aree marine protette di Torre Guaceto (BR) e di Porto Cesareo (LE) - ANNO 2025**.

5. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Insieme alla **domanda** di sostegno, conforme al modello di cui all'**Allegato A)**, dovrà essere prodotta la seguente documentazione, in corso di validità alla data di presentazione della domanda:

- **elenco** della documentazione allegata all'istanza/domanda;
- copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale del legale rappresentante dell'impresa o del titolare nel caso di impresa individuale;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato B)**, di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A.;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato C)** riguardante la regolarità contributiva o, in alternativa autocertificazione di esenzione dell'iscrizione INPS/INAIL o altro Ente assistenziale e previdenziale ai sensi della Legge n. 250 del 13.3.1958;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato D)** relativa al periodo di fermo integrale osservato dall'imbarcazione dal 1° al 30 novembre 2025. Tale autocertificazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione regionale presso la competente Autorità marittima;
- solo nel caso in cui il richiedente sia armatore diverso dal/i proprietario/i, dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato E)**, di autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione alla presentazione della domanda di sostegno;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato F)** relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato G)** relativa alla ritenuta d'acconto del 4% su contributi corrisposti dagli Enti Pubblici e Privati alle imprese (art. 28 – DPR del 29.9.1973, n. 600);
- tabella excel **Allegato H)** in formato *.xlsx, riportante i dati anagrafici della ditta e gli estremi dell'attestazione bancaria dell'IBAN del beneficiario sul quale saranno accreditati gli aiuti;
- **Allegato I)** Informativa privacy e consenso al trattamento dei dati personali.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000, n. 445; eventuali false dichiarazioni rese dall'interessato comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

Si segnala inoltre la possibilità di applicare l'istituto della compensazione nella fase di erogazione dell'aiuto, con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall'INPS sulla base degli interscambi dati informatici già in uso per gli aiuti comunitari. Tanto in base al D.L. 21

giugno 2013, n. 69, art. 31, comma 8 bis che recita testualmente “Alle erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere, compresi quelli di cui all'articolo 1, comma 553, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, da parte di amministrazioni pubbliche per le quali è prevista l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), si applica, in quanto compatibile, il comma 3 del presente articolo”. Il comma 3 dell’art. 31, peraltro, ha previsto che nei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nel caso in cui nel DURC acquisito d’ufficio sia segnalata un’inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, i soggetti di cui all’art. 3, comma 1, del DPR n. 207/2010 “.. trattengono dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza” e “il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dall’Organismo pagatore direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile”.

6. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO

La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari a € 135.000,00 fatte salve ulteriori disponibilità di risorse che potranno essere stanziare in seguito, sulla base di economie del Capitolo del bilancio e fino alla sua concorrenza.

Qualora l'importo totale dei contributi richiesti e ammissibili superi la disponibilità, si procederà a ridurre proporzionalmente il contributo spettante per ogni singola impresa.

Non sono ammissibili richieste di contributo per importi inferiori a € 500,00.

7. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è concesso ai sensi del Reg. (UE) n. 717/2014 del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis* nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

I contributi sono concessi secondo le modalità applicative previste dell’art. 33, paragrafo 1, lettere a) e c) del Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

Il sostegno economico è riconosciuto tenendo conto della capacità di pesca dell'imbarcazione armata che nel caso specifico, trattandosi di piccola pesca, viene determinato dalla stazza (espresso in GT), dal numero del personale imbarcato e dal numero dei giorni lavorativi di fermo integrale, dimostrato con il deposito dei documenti di bordo in Capitaneria.

Nella determinazione del contributo si è tenuto conto, inoltre, del contributo fisso mensile per personale imbarcato, stabilito a € 1.500,00 sulla base alle Tabelle Retributive del CCNL applicato alle Cooperative di Pesca disciplinate dalla Legge 250/1958.

Esso è così calcolato:

| | | | |
|---|--|--|---|
| categoria di peschereccio per classi di stazza (GT) $1 \leq X \leq 20$ | contributo mensile fisso (€ 1.500) * numero di personale imbarcato | contributo giornaliero = contributo mensile/26 | Contributo totale = contributo giornaliero * numero gg. di fermo integrale |
|---|--|--|---|

In caso di fusioni o acquisizioni di impresa, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti *de minimis* a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale o il limite nazionale, si terrà conto di tutti gli aiuti precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti “*de minimis*” concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi.

In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti *de minimis* concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti *de minimis*. Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto *de minimis* è ripartito proporzionalmente sulla base del

valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

8. CUMULO

Se un'impresa attiva nel settore della pesca e dell'acquacoltura opera anche in uno o più dei settori o svolge altre attività che rientrano nel campo di applicazione del Reg. (UE) n. 1407/2013 (*de minimis* generale), gli aiuti *de minimis* concessi sulla base del Reg. (UE) n. 717/2014 per il settore della pesca e acquacoltura possono essere cumulati con gli aiuti *de minimis* concessi per questi ultimi settori o attività, fino ad un massimo di 200.000 euro/impresa/triennio, solo se è garantito, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nel settore della pesca non beneficiano di aiuti *de minimis* concessi sulla base del Reg. (UE) n. 1407/2013.

Inoltre, se un'impresa opera sia nel settore della pesca e dell'acquacoltura che in quello della produzione primaria di prodotti agricoli, gli aiuti *de minimis* concessi sulla base del Reg. (UE) n. 1408/2013 possono essere cumulati con gli aiuti concessi nel settore della pesca sulla base del Reg. (UE) n. 717/2014, solo se è garantito, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti concessi sulla base del Reg. (UE) n. 717/2014.

Gli aiuti *de minimis* non sono cumulabili con Aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili, se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato stabilito, per le specifiche circostanze di ogni caso, da un regolamento d'esenzione per categoria o da una decisione della Commissione.

9. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

In relazione alle domande pervenute e alla relativa documentazione si procederà alle operazioni di istruttoria, che si articolano in due fasi: controlli di ricevibilità e controlli di ammissibilità.

Controlli di ricevibilità

I controlli di ricevibilità sono finalizzati alla verifica del rispetto dei termini di invio della documentazione e della completezza della stessa, secondo quanto stabilito nel presente Avviso.

L'Amministrazione provvede alla **ricezione delle domande acquisite tramite PEC** attribuendo un numero di protocollo in entrata e un Codice alfanumerico univoco, da utilizzare nelle comunicazioni dirette con il richiedente, che avverranno sempre tramite PEC.

Il soggetto richiedente il sostegno sarà escluso con la motivazione di **irricevibilità** della domanda, qualora si verifichi anche uno dei seguenti casi:

- presentazione fuori termine della domanda di sostegno e delle documentazione richiesta al paragrafo 7;
- mancata sottoscrizione della domanda e della documentazione richiesta;
- incompletezza dei dati riportati nella domanda e nella documentazione richiesta;
- mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti elencati al paragrafo 6;
- presentazione della domanda e della documentazione con modalità diverse da quelle tassativamente indicate nel presente Avviso.

Per le domande irricevibili, in esito alle verifiche indicate alle precedenti casistiche, preliminarmente all'esclusione della graduatoria, sarà comunicato ai soggetti richiedenti, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90, l'esito della verifica a mezzo PEC con la relativa motivazione.

Completata questa fase, l'Amministrazione procede all'approvazione, con atto dirigenziale da pubblicare nel BURP, delle domande ricevibili e di quelle irricevibili.

Le domande che avranno superato i controlli di ricevibilità saranno quindi ammesse alla successiva fase dei controlli di ammissibilità, inviando l'elenco alle Capitanerie di Porto competenti per territorio al fine di attestare il fermo pesca dei potenziali beneficiari degli aiuti regionali.

Controlli di ammissibilità

Le istanze ricevibili sono sottoposte all'esame di ammissibilità, ovvero alla verifica della conformità di tutta la documentazione trasmessa e dei **requisiti di ammissibilità** rispetto a quanto richiesto dal presente Avviso per l'erogazione del contributo.

A conclusione dei controlli di ammissibilità è redatto un **verbale istruttorio di ammissibilità** con definizione del contributo concedibile; i contributi saranno assegnati fino alla concorrenza delle somme di cui al paragrafo 7 del presente Avviso e qualora la richiesta superi la disponibilità, si procederà a ridurre proporzionalmente il contributo spettante per ogni singola impresa.

Le domande che avranno superato la fase di ammissibilità saranno **ammesse a contributo** ed inserite in un elenco da approvare con apposito atto dirigenziale pubblicato nel BURP.

Sulla base degli esiti istruttori l'Amministrazione regionale adotterà il provvedimento di ammissibilità, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; a tale provvedimento i soggetti interessati potranno, **entro 10 giorni** dalla data di pubblicazione, presentare esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo protocollo.sezionerisorsostenibili@pec.rupar.puglia.it specifica richiesta di riesame delle istanze con opportuna motivazione.

L'Amministrazione, se del caso, provvederà ad aggiornare la graduatoria e a pubblicarla sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

In seguito all'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria di ammissibilità e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla concessione del contributo e il soggetto beneficiario sarà tenuto alla dichiarazione di impegno, resa ai sensi del DPR 445/2000, degli obblighi indicati al successivo paragrafo 11; il Responsabile del procedimento procederà al controllo sulle autocertificazioni prodotte e, in caso di esito positivo, procederà alla liquidazione del contributo spettante.

10. IMPEGNI e OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario del contributo ha l'obbligo di:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- rispettare tutte le norme relative alla sicurezza, all'igiene e alla salute sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm. ii.);
- non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per gli stessi investimenti finanziati;
- fornire all'Amministrazione regionale ogni informazione e documento necessari per quanto di pertinenza all'oggetto del presente Avviso, assicurare l'accesso ad ogni documento utile ai fini degli eventuali accertamenti che si renderanno necessari ed assicurare il supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente o altre Amministrazioni riterranno di effettuare;
- comunicare per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni e modifiche della propria posizione soggettiva e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- conservare tutti i documenti in originale o copia conforme nel formato elettronico, per il periodo prestabilito dall'Avviso e/o da relativi atti a esso correlati.

11. CONTROLLI E REVOCHE

Qualora, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto ai requisiti posseduti dal beneficiario del contributo di cui al presente Avviso, l'Amministrazione regionale provvederà alla revoca dello stesso, procedendo ad adottare un provvedimento che specifichi che:

- in caso di pagamento indebito, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato, se del caso, di un interesse calcolato in conformità alle disposizioni della legislazione

nazionale. L'obbligo di restituzione non si applica nel caso in cui il pagamento sia stato effettuato per errore dell'autorità competente o di un'altra autorità e se l'errore non poteva ragionevolmente essere scoperto dal beneficiario del contributo;

- gli interessi decorrono dal termine di pagamento per il beneficiario, indicato nell'ordine di riscossione e non superiore a 60 giorni, sino alla data del rimborso o della detrazione degli importi dovuti.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dall'art. 99, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 508/2014, l'Amministrazione procede a rettifiche finanziarie nel caso in cui il beneficiario non rispetti gli obblighi di cui all'art. 10 paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 508/2014. In tal caso l'Amministrazione stabilisce l'ammontare della rettifica finanziaria che è proporzionata alla natura, alla gravità, alla durata ed alla ripetizione della violazione o del reato da parte del beneficiario.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 120 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

12. DECADENZA DEL CONTRIBUTO

Il contributo decade qualora - nel periodo intercorrente dalla data di presentazione della domanda fino alla data del provvedimento di concessione - subentri un nuovo soggetto nella titolarità della concessione.

13. RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Antonella Di Martino, responsabile di EQ "*Attuazione politiche ittiche ed acquacoltura, regionali e nazionali*".

Informazioni sul presente Avviso possono essere richieste al seguente indirizzo PEC: protocollo.sezionerisorsosostenibili@pec.rupar.puglia.it - E-mail: a.dimartino@regione.puglia.it - Tel. 080/5406162.

I dati acquisiti nell'ambito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D.lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*").

14. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti dalla legge, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - PEC: protocollo.sezionerisorsosostenibili@pec.rupar.puglia.it e E-mail: a.dimartino@regione.puglia.it entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento nel BURP.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal richiedente il contributo al seguente indirizzo PEC: protocollo.sezionerisorsosostenibili@pec.rupar.puglia.it - e-mail: a.dimartino@regione.puglia.it

La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione, ove pertinente.

15. NORME FINALI

Il presente Avviso costituisce “*lex specialis*”, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto, alle leggi e ai regolamenti della Regione Puglia.

ALLEGATI:

Allegato A) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione Sottoscrizione degli IMPEGNI e OBBLIGHI - Domanda per l'accesso al sostegno economico delle imprese autorizzate a svolgere l'attività di pesca professionale e che osservano il fermo pesca integrale nelle aree marine protette di Torre Guaceto (BR) e di Porto Cesareo (LE).

Allegato B) Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio - Iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. e di possesso della Partita IVA attiva.

Allegato C) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione di regolarità contributiva o, in alternativa autocertificazione di esenzione dell'iscrizione INPS/INAIL o altro Ente assistenziale e previdenziale ai sensi della L. 250 del 13.3.1958.

Allegato D) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione relativa al periodo di fermo integrale osservato dall'imbarcazione.

Allegato E) *solo nel caso in cui il richiedente sia armatore diverso dal/i proprietario/i.* Dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione di autorizzazione del proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di contributo.

Allegato F) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Allegato G) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione relativa alla ritenuta d'acconto del 4% su contributi corrisposti dagli Enti Pubblici e Privati alle imprese (art. 28 – D.P.R. 29.9.1973, n. 600).

Allegato H) - Tabella excel riportante i dati anagrafici e bancari.

Allegato I) - Informativa privacy e consenso al trattamento dei dati personali

da compilare in word e inviare in formato pdf

MODELLO DI DOMANDA DI SOSTEGNO

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e
Naturali
Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI
PEC: protocollo.sezionerisoresostenibili@pec.rupar.puglia.it
e per conoscenza Dott.ssa Antonella Di Martino
mail: a.dimartino@regione.puglia.it

Oggetto: Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. **Sottoscrizione degli IMPEGNI e OBBLIGHI ai sensi dell'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva di pesca integrale nelle aree marine protette di Torre Guaceto (BR) e Porto Cesareo (LE) Anno 2025**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il
_____, residente in _____ alla Via _____ n° _____ CAP
_____ Codice fiscale _____ e/o P.IVA _____
tel. _____ PEC: _____
in qualità di legale rappresentante/titolare della ditta _____ con sede
in _____ prov. _____ Codice Fiscale _____ e/o partita I.V.A.
n. _____ armatrice del m/p _____,
iscritto al numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____ di
GT _____, iscritta al n. _____ del registro delle imprese di pesca
di _____,

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca con pescherecci autorizzati e che osservano regolarmente periodi di fermo pesca integrale
per un contributo pubblico totale di Euro _____

A TAL FINE

consapevole della sanzione della decadenza dal sostegno eventualmente conseguente al provvedimento di ammissione a finanziamento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché delle sanzioni civili e delle responsabilità penali previste per chi rende dichiarazioni mendaci e in caso di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e degli artt. 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni

DICHIARA

1. di possedere i requisiti e le condizioni di ammissibilità richiesti al paragrafo 3 del presente Avviso;
2. di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
3. che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del bilancio comunitario, nazionale e regionale;
4. di essere in possesso di tutti i documenti di bordo in corso di validità alla data di inizio della sospensione dell'attività di pesca;
5. di avere sede legale nella Regione Puglia;
6. di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
7. di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati indicati nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
8. di non essere soggetto a misure e/o provvedimenti antimafia ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011;
9. di non essere stato escluso dalla partecipazione a bandi di qualsivoglia natura per i casi previsti dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012, riguardante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti;
10. di non essere in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista nelle disposizioni legislative e/o regolamentari nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
11. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o d'imposte e tasse ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
12. di rispettare le norme previste dalle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro e del contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente o DURC (solo per le imprese con personale dipendente);
13. di aver operato con una o più unità da pesca, di cui è armatore, un periodo di fermo integrale di tutte le attività di pesca, dimostrabile con il deposito (ovvero con altre modalità di fermo) presso la competente autorità marittima dei documenti di bordo presso le competenti Autorità marittime;
14. di non aver commesso, per un periodo determinato a norma dei paragrafi 1 e 4 dell'articolo 10 del Reg. (UE) n. 508/2014:
 - o un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'art. 90, par. 1, del Reg. (CE) n. 1234/2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
 - o illeciti legati all'associazione allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
 - o una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio.
15. di aver operato con una o più unità da pesca, di cui è armatore, un periodo di fermo integrale di tutte le attività di pesca, dimostrabile con il deposito (ovvero con altre modalità di fermo) presso la competente autorità marittima dei documenti di bordo presso la competente Autorità marittima di _____ dal _____ al _____ per complessivi giorni di fermo _____

DICHIARA, inoltre

che l'impresa rappresentata **non ha ricevuto** contributi pubblici concessi in regime *de minimis*, ai sensi del Reg. (UE) n. 717/2014 o di altri regolamenti *de minimis* – durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;

ovvero

che l'impresa rappresentata **ha ricevuto contributi pubblici concessi in regime *de minimis***, ai sensi del Reg. (UE) n.717/2014 o di altri regolamenti *de minimis* – **durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso** per complessivi Euro _____, così ripartiti (*aggiungere righe se necessario*):

1. _____ (*indicare singolarmente ogni contributo specificando data di concessione, Ente erogatore, motivazione, regolamento di riferimento, importo concesso e importo ricevuto*).

2. _____

SI IMPEGNA

- a rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1, lettere dell'art. 10 del Reg.(UE) 508/2014 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento, cioè per tutto il periodo di sospensione della pesca;
- a restituire l'aiuto riscosso o parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di revoca del finanziamento concesso, come stabilito dal paragrafo 14 "Controlli e revocche" del presente Avviso;
- ad autorizzare, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice in materia di protezione dei dati personali, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza;
- a conservare in sicurezza tutta la documentazione, in originale o in copia conforme nel formato elettronico, per il periodo prestabilito dall'Avviso e/o da relativi atti a esso correlati;
- ad autorizzare al trattamento dei dati ai fini della procedura concorsuale e di monitoraggio prevista dall'Autorità di Gestione Nazionale (MIPAF/MASAF);
- a consentire all'Amministrazione regionale l'accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste assicurando il supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente o altre Amministrazioni riterranno di effettuare, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- a comunicare per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni e modifiche della propria posizione soggettiva e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. ii.

Luogo e data

Timbro e Firma digitale
del dichiarante

da compilare in word e inviare in formato pdf

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE
di ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI
PEC: protocollo.sezionerisorsenesostenibili@pec.rupar.puglia.it
e per conoscenza Dott.ssa Antonella Di Martino
mail: a.dimartino@regione.puglia.it

Oggetto: Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. **AUTOCERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE alla CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA – Avviso pubblico per l’accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva di pesca integrale nelle aree marine protette di Torre Guaceto (BR) e Porto Cesareo (LE) - ANNO 2025**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il
_____, residente in _____ alla Via _____ n° _____ CAP
_____ Codice fiscale _____ e/o P.IVA _____
tel. _____ PEC: _____

in qualità di legale rappresentante/titolare della ditta _____ con sede in
_____ prov. _____ Codice Fiscale _____ e/o partita I.V.A.
n. _____ armatrice del m/p _____, numero
UE _____ iscritto al numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di
_____ di GT _____, iscritta al n. _____ del registro delle imprese
di pesca di _____,

DICHIARA

che l’Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____ con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale e Partita IVA attiva:

Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi: Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE:

TITOLARI di CARICHE o QUALIFICHE:

| COGNOME | NOME | LUOGO E DATA NASCITA | CARICA |
|---------|------|----------------------|--------|
|---------|------|----------------------|--------|

RESPONSABILI TECNICI*:

| COGNOME | NOME | LUOGO E DATA NASCITA | CARICA |
|---------|------|----------------------|--------|
|---------|------|----------------------|--------|

** vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici*

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

SEDI SECONDARIE e UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. ii.

Luogo e data

*Timbro e Firma digitale
del dichiarante*

da compilare in word e inviare in formato pdf

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI
PEC: protocollo.sezionerisorsosostenibili@pec.rupar.puglia.it
e per conoscenza Dott.ssa Antonella Di Martino
mail: a.dimartino@regione.puglia.it

Oggetto: Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. **AUTOCERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA - Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva di pesca integrale nelle aree marine protette di Torre Guaceto (BR) e Porto Cesareo (LE) - Anno 2025**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il
_____, residente in _____ alla Via _____ n° _____ CAP
_____ Codice fiscale _____ e/o P.IVA _____

tel. _____ PEC: _____

in qualità di legale rappresentante/titolare della ditta _____ con sede in
_____ prov. _____ Codice Fiscale _____ e/o partita I.V.A.

n. _____

armatrice del m/p _____, numero UE _____

iscritto al numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____ di

GT _____, iscritta al n. _____ del registro delle imprese di pesca

di _____,

DICHIARA

di essere in regola con i versamenti contributivi relativi alla propria posizione personale con posizione

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale _____ Sede competente*

INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale _____ Sede competente*

C.C.N.L. applicato*: specificare

che la ditta/società _____ in base alla normativa vigente, non è obbligata all'iscrizione INPS / INAIL o altro Ente assistenziale e previdenziale in quanto:

si avvale delle disposizioni della L. 250 del 13.3.1958; a tal fine dichiara di svolgere attività di pesca in forma singola ovvero associata in forma cooperativistica o nelle forme delle società di persone come di seguito indicato:

Codice Fiscale Cooperativa* _____ e-mail _____ PEC _____

Partita IVA Cooperativa * _____

Denominazione/ragione sociale* _____ Sede legale* cap. _____ Comune _____ (prov. _____) via _____ n. _____

Sede operativa* (se diversa dalla sede legale) _____ cap. _____ Comune _____ (prov. _____) via _____ n. _____

C.C.N.L. applicato*: specificare _____

Dimensione aziendale (n. dipendenti):

a 0 a 5

da 6 a 15

da 16 a 50

da 51 a 100

Oltre

ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale _____ Sede competente* _____

INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale _____ Sede competente* _____

C.C.N.L. applicato*: specificare _____

svolge attività d'impresa in forma individuale senza collaboratori e/o dipendenti.

altra motivazione _____

() Campi obbligatori*

di impegnarsi sin da ora a comunicare eventuali variazioni in merito a quanto sopra dichiarato.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. ii.

Luogo e data

*Timbro e Firma digitale
del dichiarante*

da compilare in word e inviare in formato pdf

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE per l'ATTESTAZIONE DEI REQUISITI PREVISTI PER IL FERMO PESCA

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI
PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it
e per conoscenza Dott.ssa Antonella Di Martino
mail: a.dimartino@regione.puglia.it

Oggetto: Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. **AUTOCERTIFICAZIONE per l'ATTESTAZIONE DEI REQUISITI PREVISTI PER IL FERMO PESCA - Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva di pesca integrale nelle aree marine protette di Torre Guaceto (BR) e Porto Cesareo (LE) - Anno 2025**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il
_____, residente in _____ alla Via _____ n° _____ CAP
_____ Codice fiscale _____ e/o P.IVA _____

tel. _____ PEC: _____

in qualità di legale rappresentante/titolare della ditta _____ con
sede in _____ prov. _____ Codice Fiscale _____ e/o partita
I.V.A. n. _____

armatrice del m/p _____, numero UE _____

iscritto al numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____ di

GT _____, iscritta al n. _____ del registro delle imprese di pesca

di _____,

DICHIARA che

- è iscritto presso l'Ufficio al n. _____ dei RR.NN.MM. e GG. di _____;
- risulta di proprietà di _____;
- è iscritto nel registro delle navi da pesca della Comunità con il numero UE _____;
- ha la stazza di GT _____;
- ha una potenza motore di KW _____;
- è in possesso, alla data di inizio del fermo, del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di pesca in corso di validità ed è regolarmente iscritto nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del Pesce spada, di cui al Decreto direttoriale della D.G. Pesca ed Acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 141860 del 26/03/2024, è armata ed equipaggiata alla data di inizio del fermo con tutti i documenti di bordo in corso di validità;
- ha rispettato il fermo di cui al DM del 3 giugno 2015 e al DM del 16 febbraio 2017 nei seguenti periodi:

dal _____ al _____;

dal _____ al _____;

dal _____ al _____ pari a Totale gg. _____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. ii.

Luogo e data

*Timbro e Firma digitale
del dichiarante*

da compilare in word e inviare in formato pdf

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE per l'AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO DELL'IMBARCAZIONE DA PESCA

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI
PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it
e per conoscenza Dott.ssa Antonella Di Martino
mail: a.dimartino@regione.puglia.it

Oggetto: Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. **AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DAL/I PROPRIETARIO/I DELL'IMBARCAZIONE DA PESCA ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO - Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva di pesca integrale nelle aree marine protette di Torre Guaceto (BR) e Porto Cesareo (LE) - Anno 2025**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____
_____, residente in _____ alla Via _____ n° _____ CAP _____
Codice fiscale _____ e/o P.IVA _____
tel. _____ PEC: _____
in qualità di legale rappresentante/titolare della ditta _____ con sede in _____
prov. _____ Codice Fiscale _____ e/o partita I.V.A. n. _____
proprietario/a del m/p _____, numero UE _____
iscritto al numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____ di
GT _____, iscritta al n. _____ del registro delle imprese di pesca
di _____

DICHIARA

di aver autorizzato la ditta _____, a partecipare all'Avviso pubblico _____
per l'accesso al sostegno economico dei pescatori che praticano la pesca e che osservano periodi di fermo integrale ex art. 30, L.R. n. 40 del 30/12/2016, per un contributo pubblico totale di Euro _____;

A TAL FINE SI IMPEGNA:

- a non sostituire l'impresa utilizzatrice del motopeschereccio, senza la preventiva autorizzazione della Regione Puglia, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, durante la procedura di erogazione del contributo;
- a consentire l'iscrizione dei vincoli previsti gravanti sugli eventuali investimenti realizzati decorrenti dalla data di accertamento amministrativo.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. ii.

Luogo e data

*Timbro e Firma digitale
del dichiarante*

ALLEGATO F

da compilare in word e inviare in formato pdf

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE per la TRACCIABILITA' dei FLUSSI FINANZIARI

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e
Naturali
Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI
PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it
e per conoscenza Dott.ssa Antonella Di Martino
mail: a.dimartino@regione.puglia.it

Oggetto: Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. **AUTOCERTIFICAZIONE per la TRACCIABILITA' dei FLUSSI FINANZIARI**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il
_____, residente in _____ alla Via _____ n° _____
CAP _____ Codice fiscale _____ e/o P.IVA _____

tel. _____ PEC: _____

in qualità di legale rappresentante/titolare della ditta _____
con sede in _____ prov. _____ Codice Fiscale _____
e/o partita I.V.A. n. _____

armatrice del m/p _____, numero UE _____

iscritto al numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di
_____ di GT _____, iscritta al n. _____ del
registro delle imprese di pesca di _____,

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) di aver preso atto delle disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010 relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e che il conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche è il seguente:

IBAN: _____;

Istituto di Credito: _____;

Agenzia: _____;

2) che i soggetti delegati ad operare sul conto corrente menzionato sono i seguenti:

Sig./Sig. ra _____ nato/a a _____ il _____
C.F. _____, residente a _____ in Via
_____;

Sig/Sig. ra _____ nato/a a _____ il _____ C.F.
_____, residente a _____ in Via
_____;

3) che, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 136 del 13/08/2010, il sottoscritto si assume l'obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari pena la nullità assoluta del contratto;

4) di acconsentire al trattamento dei propri dati, anche personali, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Finalità: I dati forniti sono trattati esclusivamente per le finalità istituzionali (acquisizione delle informazioni necessarie per l'accesso al sostegno in *de minimis*) connesse all'art. 6-bis della L. n. 241/1990, al D.P.R. n. 62/2013, alla D.G.R. n. 1423/2014, all'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e all'art. 61 del Reg. (UE, Euratom) 2018/1046.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità di cui sopra viene effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 679/2016 - nell'esercizio dei pubblici poteri svolti dalla Regione.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Lungomare Nazario Sauro n. 31/33 – 70121 Bari.

Responsabile della protezione dei dati: Punto di contatto – rpdp@regione.puglia.it.

Modalità del trattamento: Il trattamento è effettuato con modalità cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi.

I dati raccolti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione europea, e potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

Periodo di conservazione: I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seg. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. Hanno altresì diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Luogo e data

*Timbro e Firma digitale
del dichiarante*

da compilare in word e inviare in formato pdf

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE per la ritenuta d'acconto su contributi corrisposti da Enti pubblici e privati alle imprese (art. 28 – DPR 29.9.1973, n. 600)

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI
PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it
e per conoscenza Dott.ssa Antonella Di Martino
mail: a.dimartino@regione.puglia.it

Oggetto: Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 e succ. mm.ii. - **Ritenuta di acconto del 4% su contributi corrisposti dagli Enti pubblici e privati alle imprese** (art. 28 – D.P.R. 29.9.1973, n. 600) - Anno 2025

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____
_____, residente in _____ alla Via _____ n° _____ CAP _____
Codice fiscale _____ e/o P.IVA _____
tel. _____ PEC: _____
in qualità di legale rappresentante/titolare della ditta _____ con sede in _____
prov. _____ Codice Fiscale _____ e/o partita I.V.A. n. _____
armatrice del m/p _____, numero UE _____
iscritto al numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____ di
GT _____, iscritta al n. _____ del registro delle imprese di pesca
di _____,

in relazione alla liquidazione del contributo afferente:

valendosi della disposizione di cui all'art. 47 del DPR n. 445/2000 e consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni dagli art. 483, 495 e 496 del Codice Penale

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

che il contributo è da considerarsi come segue:

da ASSOGGETTARE alla ritenuta in quanto il contributo è concesso a impresa agricola che svolge in modo esclusivo o principale attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. n. 917/86; del T.U. delle imposte sui redditi, approvato con D.P.R. n. 917/86;

oppure

da NON ASSOGGETTARE alla ritenuta il quanto trattasi di contributo in conto impianti cioè concesso ed utilizzato per l'acquisto e l'ammodernamento di beni strumentali registrati nell' apposito registro dei cespiti ammortizzabili (vedi parte relativa agli allegati obbligatori);

oppure

da NON ASSOGGETTARE alla ritenuta in quanto l'impresa non svolge attività commerciale.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. ii.

Luogo e data

*Timbro e Firma digitale
del dichiarante*

Allegato H

| n. | Ragione sociale | legale rappresentante /titolare | Partita Iva | Codice Fiscale | recapito telefonico | sede | email | PEC | motopesca | targa (n. RR.NN.MM.GG.) | n. iscrizione Reg. imprese pesca | n. UE | GT | KW | Ufficio marittimo | IBAN | importo richiesto | n. giorni di fermo, con deposito in Capitaneria dal 01/11/2025 al 30/11/2025 |
|----|-----------------|---------------------------------|-------------|----------------|---------------------|------|-------|-----|-----------|-------------------------|----------------------------------|-------|----|----|-------------------|------|-------------------|--|
|----|-----------------|---------------------------------|-------------|----------------|---------------------|------|-------|-----|-----------|-------------------------|----------------------------------|-------|----|----|-------------------|------|-------------------|--|

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: I dati sono trattati per finalità relative all'Avviso Pubblico

Base giuridica: Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato dal Titolare "nell'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri incombenti sul Titolare del trattamento", ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. e) del GDPR. La base giuridica è quindi rappresentata dalla seguente normativa: L.R. n. 40/2016, Decreto ministeriale prot. n. 0095133 del 28.02.2025

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: protocollo.sezionerisorseseostenibili@pec.rupar.puglia.it

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Responsabile del trattamento: per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali è il Dirigente della Sezione stessa, con i seguenti dati di contatto: protocollo.sezionerisorseseostenibili@pec.rupar.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza i dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR

Trasferimento in Paesi Terzi i dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei

Presenza di processi decisionali automatizzati il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati (compresa la profilazione).

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola in forma cartacea e/o digitale e/o mista e, segnatamente, attraverso applicativi web regionali (Kosmos) e software di gestione dati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione: Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di che trattasi e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. Al termine del periodo di conservazione, tali dati saranno cancellati o trattati in forma anonima.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;

- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Note: Il modulo deve essere obbligatoriamente compilato in modalità digitale cliccando sugli appositi spazi e successivamente inviato all'indirizzo di posta elettronica o PEC dell'ufficio competente.

Il sottoscritto _____ nato a _____
 _____ Il _____ CF _____ Residente a _____
 _____ Via _____ n. _____ Tel. _____
 _____ Cell. _____

ACCONSENTE

ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 23 del D. Lgs. n. 196/2003, con la sottoscrizione del presente modulo, al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti di cui all'informativa allegata.

_____, Li _____

Firma
